



**“FUORI DAI GUAI”**  
**EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – seconda edizione**  
**Crescere Insieme nelle regole:**  
**conoscerle, rispettarle e viverle con consapevolezza.**

*“La conoscenza è l’arma più potente per cambiare il mondo” (N. Mandela)*

FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI che nei suoi obiettivi di missione *“Aiuta le nuove generazioni, oggi giorno sempre più spesso appartenenti a contesti socio-culturali fragili, a fare della conoscenza uno strumento di cambiamento verso il rispetto per se stessi e per gli altri, e di crescita per un futuro privo di pericoli e ricco di opportunità”*, insieme a **Studio Legale TAF** nella persona di **Beatrice Tenucci**, Avvocato specializzato in diritto di famiglia, con plurime esperienze di progetti educativi e di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole, destinati ad alunni e genitori, e **Studio Crescere Insieme**, nelle persone di **Evelina Molinari**, Psicologa Psicoterapeuta dell'età evolutiva, coordinatrice di progetti di prevenzione per Aziende, Agenzie e Istituzioni, referente e membro del comitato scientifico di Onlus e Associazioni, consulente per Fondazione AIRC nel progetto nazionale *AIRC nelle scuole* sulla prevenzione ai corretti stili di vita; con la collaborazione di **Stefania Ravasi**, Psicologa dell'età evolutiva e Psicodiagnosta, esperta in tutela dell'infanzia e attiva negli Istituti sia come insegnante di scuola primaria sia nell'ideazione e conduzione di progetti di prevenzione e promozione, propongono il progetto **“Fuori dai guai”**. Il progetto è nato dal desiderio di condividere le reciproche competenze ed esperienze professionali, acquisite dovendo affrontare casi sempre più frequenti di devianza minorile (bullismo, cyberbullismo, atti di vandalismo, violenza di genere, uso improprio dei social network e delle nuove tecnologie...) che vedono coinvolte in maniera sempre più incisiva le nuove generazioni, determinando un crescente vissuto di incapacità e non adattamento al contesto sociale, che spesso divengono precursori anche di fenomeni quali la dispersione scolastica.

Se la famiglia è per definizione il primo contesto in cui si imparano le basi del rispetto e delle regole, ma anche il luogo in cui possono verificarsi *empasse* evolutivi, sia per cause interne alla famiglia stessa, sia per il contesto sociale, culturale ed economico, a cui appartiene, non sempre efficace nel rispondere alle necessità, oggi giorno è sempre più necessario che la scuola possa colmare queste fragilità.

Sempre più forte è dunque l'esigenza di una cultura della cittadinanza attiva tesa a riaffermare valori come la fiducia e il rispetto delle norme che regolano la convivenza, per favorire lo sviluppo di iniziative e progetti volti a generare bene e benessere per la collettività.

### **1. IL PROGETTO: “FUORI DAI GUAI”**

E' un progetto di prevenzione primaria in ambito scolastico rivolto alla scuola secondaria (età 11-18), che nasce per offrire alle nuove generazioni conoscenze in termini di diritti e di doveri, valori indispensabili per il bene proprio e dell'intera comunità. Il target di riferimento ottimale, per agire in maniera ancora più efficace e preventiva, viene individuato nella scuola secondaria di I° grado (11-14 anni).

La scuola è, subito dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità di bambini e bambine, ragazzi e ragazze. Il suo compito fondamentale è fornire loro gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisendo un certo grado di responsabilità e autonomia nel saper discernere tra i *rischi* insiti



nel percorso evolutivo e i *pericoli* per se stessi e per gli altri. Come luogo di conoscenza, cultura, apprendimento dei saperi, e dell'educazione, è teatro di crescita civile e di cittadinanza la cui caratteristica è quella di fornire una cornice di riferimento complementare e in affiancamento alla famiglia soprattutto per i soggetti in crescita nei contesti fragili; diventa così un sistema caratterizzato da nuove potenzialità e complessità, in cui gli alunni e le alunne possano scoprire e sperimentare le proprie competenze cognitive, relazionali e affettive, e conoscerne e acquisirne di nuove.

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**. A partire dall'A.S. 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà infatti **obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione**, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica **avrà un proprio voto**, con almeno **33 ore all'anno** dedicate.

**Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica troviamo lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.**

#### **La Costituzione**

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra **Carta costituzionale** e delle **principali leggi nazionali e internazionali**. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

#### **Lo sviluppo sostenibile**

Alunne e alunni saranno formati su **educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**, tenendo conto degli obiettivi **dell'Agenda 2030** dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche **l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile**.

#### **Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del **pensiero critico**, verrà promossa la **sensibilizzazione al rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete**, e al **contrasto del linguaggio dell'odio**.

## **OBIETTIVI**

L'obiettivo primario del progetto è **favorire una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva** per sé e per gli altri, offrendo strumenti e opportunità concrete di cambiamento attraverso la conoscenza e la sperimentazione delle regole e delle dinamiche che portano a comportamenti errati e in alcuni casi devianti, favorendo una coscienza civile prodromica alla formazione di soggetti autonomi e responsabili. Come? Partendo da conoscenze di ordine emotivo-psicologico rispetto alla consapevolezza di sé, al senso delle regole, alle relazioni e alle loro dinamiche, passando a temi più specificatamente formali e legali come la descrizione delle regole normative che disciplinano le situazioni più diffuse tra i giovani, le conseguenze di comportamenti non consoni, le responsabilità, che cambiano anche a seconda dell'età, il rispetto delle regole per tutelare se stessi e l'altro, le norme che regolano i social network e la rete, e le competenze giuridiche di base.

- Favorendo occasioni di riflessione e conoscenza dei significati di **rischio e pericolo**;

- Promuovendo la conoscenza del significato di **regola** non solo come costrizione o divieto ma come diritto a garanzia e tutela della propria identità e della sicurezza reciproca nella collettività;
- Educando al **rispetto** di sé e dell'altro, dei beni comuni, alla cooperazione e alla condivisione;
- Informando sugli **aspetti legislativi** di base in un'ottica di responsabilità e condivisione del significato;
- Prevenendo **comportamenti devianti** nei confronti di sé e degli altri;
- Promuovendo la **partecipazione** alle scelte della società civile;
- Educando alla **ricchezza della diversità**;
- Accompagnando **all'utilizzo consapevole della rete** quale contesto sociale privilegiato dal target di riferimento, conoscendone opportunità, rischi e pericoli.

## 2. SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto nella sua seconda edizione si attuerà nell' a.s. 2022/2023 e sarà dedicato a:

- 
- Tre istituti di scuola secondaria di primo grado di Milano, coinvolgendo due classi a istituto nella formazione degli Ambasciatori, con ricaduta sul altre quattro o più classi. Negli anni a seguire sarà possibile per la scuola indirizzare il progetto alle altre classi.
  - Una classe di Scuola Bottega per la quale si propone una progettualità e adattamento.

---

**La promozione dei contenuti sarà sostenuta osservando la metodologia della *peer education***, che vedrà i giovani e le giovani coinvolti, essere in ambito scolastico promotori e divulgatori in prima persona dei messaggi appresi verso i loro pari.

Gli interventi si svolgeranno nel seguente modo:

- 
- Presentazione del progetto alla Dirigenza
  - Presentazione del progetto ai docenti e famiglie
  - Presentazione per i docenti delle fasi di lavoro con le classi con relative fasi sincrone asincrone e scadenze e consegna della *scheda tecnica* delle attività
  - Comunicazioni specifiche per la compilazione del questionario alunni e docenti
  - Interventi in classe

---

Il percorso prevede quindi una fase introduttiva dedicata agli adulti di riferimento, per sensibilizzare e formare la popolazione, e una fase di intervento nelle classi dedicata ai giovani e alle giovani e finalizzata a formare gli ambasciatori dei saperi in tema di rispetto, regole e legalità.

**Il percorso per gli adulti di riferimento:** la fase introduttiva prevede, con due esperti - psicologo/a e legale - un incontro, dedicato a genitori e docenti dell'Istituto coinvolto di presentazione del progetto della durata di 2 ore circa, e un incontro di approfondimento della durata di 1 ora dedicato ai docenti delle classi che partecipano al progetto, finalizzato a conoscere eventuali situazioni di criticità delle classi coinvolte.



**Il percorso per e nelle classi:** per la realizzazione del percorso con le classi, della durata di 3 incontri di 2 ore per l'intera classe, e 2 incontri di 2 ore per la formazione degli ambasciatori peer che si saranno candidati è prevista la partecipazione di due esperti - psicologo/a e legale. In ogni incontro è proposta l'interazione come metodo incentrato sulla persona e sul suo sviluppo, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i partecipanti, così da giungere ad una riflessione critica grazie al confronto nel gruppo dei pari, alla sensibilizzazione e alla riflessione sulle relazioni, sul rispetto reciproco e sul concetto di legalità e sul significato della regola. Gli incontri si svolgeranno preferibilmente ogni due settimane, per dare tempo di sedimentare i contenuti, senza dilazionarli, al fine di tenere alto l'interesse.

Gli strumenti utilizzati per approfondire gli argomenti saranno quelli propri delle metodologie attive: role play, drammatizzazioni, lettura di storie/testimonianze, lavori e discussioni di gruppo, circle-time, esercitazioni interattive, proiezione e commento di audiovisivi, con la creazione e produzione di materiale grafico/scenico/cartaceo.

Il materiale realizzato dalle classi e l'elaborazione delle informazioni ricalcando i fondamenti del metodo della *peer education* - metodo d'intervento particolarmente utilizzato nell'ambito della promozione della salute - saranno oggetto di attività educative che mirano a potenziare nei pari le conoscenze, gli atteggiamenti, le competenze utili a compiere scelte responsabili e maggiormente consapevoli riguardo il loro benessere e la loro tutela.

Lo stesso materiale sarà utilizzato come strumento di comunicazione dagli ambasciatori con i propri pari, sia come traccia del lavoro svolto e degli apprendimenti, anche per fini di descrizione e rendicontazione delle attività.

**Il questionario di misurazione:** il progetto, a complemento della ricerca empirica, è caratterizzato dalla somministrazione di un **questionario individuale anonimo**, i cui dati sono rielaborati per delineare un profilo del pensiero del gruppo classe, sia precedente all'intervento, sia ad intervento concluso. Ciò renderà possibile restituire una relazione dell'attività svolta, arricchita dalla lettura di dati statistici circa il cambiamento del pensiero della classe sugli argomenti affrontati. **A tal fine**, il questionario verrà somministrato al primo e al termine del progetto, così da poter **valutare come l'attività proposta con il gruppo classe abbia determinato variazioni di pensiero e conoscenza, precursori di un'evoluzione positiva di atteggiamenti e comportamenti**.

Tale procedura permetterà alle risorse coinvolte e all'Ente Promotore di avere una **visione globale non solo dal punto di vista quantitativo** rispetto ai numeri degli attori coinvolti (alunni e alunne, adulti di riferimento) e ai dati anagrafici (età, sesso) statisticamente utili, ma anche e soprattutto **qualitativo, in riferimento all'efficacia dell'intervento, delle attività del progetto e all'eventuale adattamento del progetto**. La relazione conclusiva debitamente compilata raccoglierà i dati e ne proporrà una lettura ed analisi, utile al corpo docente per la gestione delle dinamiche di gruppo e al progetto per eventuali adattamenti futuri.

**Fase di ricaduta degli apprendimenti:** successivamente ai 3 incontri di sensibilizzazione con la classe, alcuni dei ragazzi e delle ragazze verranno coinvolti/e nella trasmissione dei saperi e delle competenze acquisite, diventando ambasciatori presso altre classi del loro Istituto. Prevediamo **2 incontro di due ore di formazione per preparare la trasmissione dei contenuti e 1 incontro di due ore di accompagnamento da parte degli esperti – psicologo/a e legale nella fase di ricaduta**.



Per come è stata ad ora finalizzata la fase pilota del progetto, la ricaduta per una classe formata di circa 23 alunni potrà estendersi su ulteriori 4 classi (circa 100 alunni), coinvolgendo una popolazione di circa 120 studenti - nel rispetto delle norme covid.

Per la realizzazione della fase di ricaduta gli studenti e le studentesse si avvarranno dei materiali prodotti nella fase di formazione in classe e da materiali prodotti ad hoc con la supervisione degli esperti e dei docenti.

Si può altresì prevedere di definire con gli ambasciatori l'ideazione e la stesura del questionario di gradimento a risposta multipla da somministrare ai pari fruitori della ricaduta, per poter così misurare l'efficacia della ricaduta ed eventualmente rivedere le modalità comunicative o avvalorarne e implementarne le potenzialità.

In ogni fase del percorso è prevista la presenza in classe o in remoto di un insegnante, sia per la gestione del gruppo classe e dei compiti assegnati sia per la formazione e l'acquisizione di competenze necessarie per poter proseguire il percorso in autonomia, se ritenuto valevole e necessario.

---

## **IL PROGETTO IN CLASSE**

---

### **1° INCONTRO - circa 2 ore con una psicologa e un legale.**

---

- presentazione degli obiettivi del progetto, della fondazione e degli esperti (10 min)
- somministrazione del questionario d'indagine (20 min)
- presentazione dei partecipanti attraverso attività di ice breaking (25 min - 1 minuto a testa)
- conseguenti riflessioni e approfondimenti legati ai temi proposti con esperienze personali (10 min);
- introduzione al tema del *rispetto*, delle regole e della loro importanza e significato, sia da una prospettiva emotivo-psicologica sia normativa-legale. Brainstorming (mappe concettuali) o mentimeter (30 m); visione video (5m)
- presentazione del ruolo di ambasciatori, con eventuale visione video (10 min)
- assegnazione del lavoro da svolgere per l'incontro successivo sul tema del rispetto (5 m)

---

### **2° INCONTRO - circa 2 ore con una psicologa e un legale:**

---

- domande, dubbi e curiosità circa l'incontro precedente (5 min)
- mentimeter o mappa concettuale sul tema del rispetto per sé e per gli altri (30 m); visione video (5 m)
- introduzione degli aspetti legislativi di base in un'ottica di responsabilità (imputabilità, limiti di età, reati più diffusi tra i giovani e conseguenze, strumenti di tutela e sanzionatori, cittadinanza attiva... esempi, cronaca, video testimonianze) (30 min)
- divisione in sottogruppi per il lavoro con le carte dei Fatti ed esposizione da parte di ciascun rappresentante del tema trattato con riflessioni sulle implicazioni legali e relazionali (20 più 20 min).



- assegnazione del lavoro da svolgere per l'incontro successivo sulle 4 parole chiave: regola, reato, empatia, diversità/inclusione (5 m)

---

### **3° INCONTRO - circa 2 ore con psicologa e legale:**

---

- domande, dubbi e curiosità circa l'incontro precedente (5 min)
  - mentimeter o mappa concettuale sulle parole chiave : regola, reato, empatia, diversità/inclusione regola diversità (20 min)
  - video sull'empatia (5 m)
  - introduzione al tema del *rischio* e del *pericolo* e riflessioni con esempi pratici (10 m)
  - accompagnamento all'utilizzo consapevole della rete conoscendo opportunità, rischi e pericoli, risvolti psicologici e legali (esempi, video, racconti...) (40 min)
  - visione delle tips legali per riassumere i contenuti trattati e sedimentare le conoscenze acquisite (15 m)
  - conclusione e saluti (5m)
- 

Dopo almeno 2 settimane dall'ultimo incontro è prevista la risomministrazione del questionario a cura del corpo docente con consegna scritta e guidata.

### **INCONTRI DI FORMAZIONE PER LA RICADUTA - 2 incontri di circa 2 ore**

alla presenza di un/a psicologo ed un legale per la formazione del gruppo di ambasciatori (nella misura di 4-6 ragazze e ragazzi bilanciati per genere).

- 
- Riflessioni sull'efficacia dei diversi stili e metodi comunicativi con presentazione della comunicazione assertiva
  - Attivazione riflessione: cosa mi fa stare bene nella comunicazione - mentimeter
  - Osservazioni e riflessioni - dibattito
  - In sottogruppi selezione dei contenuti prodotti dalla classe e implementazione degli stessi
  - Role-play e simulazioni per preparazione agli incontri di ricaduta a partire dal materiale prodotto nei sottogruppi;
  - Prova di esposizione dei lavori;
  - conclusione e saluti.
- 

### **INCONTRI DI RICADUTA NELLE CLASSI - 2 ore**

con la presenza di uno psicologo/a e un legale che potranno avvenire con due modalità:

Gli ambasciatori potranno attivare la formazione e la sensibilizzazioni nei confronti dei coetanei e delle coetanee, utilizzando il materiale prodotto attraverso:  
A-una modalità plenaria, la cui potenzialità risiede nella possibilità di raccogliere contemporaneamente più persone in un gruppo esteso sfruttando spazi come teatro, aula magna, o attraverso il collegamento online. La proposta prevede di riunire 4 classi, in cui gli



ambasciatori si faranno da parte voce di saperi ed esperienze, utilizzando il materiale prodotto.

B- Gli studenti e studentesse con il supporto degli esperti potranno migrare di classe in classe qualora gli spazi e le dinamiche relazionali all'interno dell'Istituto lo consentissero, oppure potranno collegarsi online sfruttando le potenzialità del gruppo più esteso in modalità plenaria. Questo format è previsto solamente in presenza.

L' Istituto e i docenti potranno scegliere la modalità ritenuta più consona, in base alle possibilità strutturali a disposizione della scuola e alle dinamiche interne.

Tale fase prevederà altresì:

- la distribuzione e la somministrazione del questionario di gradimento ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato al progetto
- lo spoglio dei dati/questionari
- la produzione e la consegna della relazione conclusiva

---

\*ogni intervento potrà essere rimodulato e ri-progettato in funzione delle esigenze specifiche del singolo gruppo classe e della realtà psico-sociale di appartenenza.

---